



DECRETO RETTORALE N. 173/2019

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 89 del 16 aprile 2012, e modificato con Decreto Rettorale n. 548/2018 del 6 novembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 266 del 15 novembre 2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur) n. 12/2019 del 23 gennaio 2019 con la quale è stata approvata la convenzione tra l'EBAM – Ente Bilaterale Artigianato Marche – di Ancona e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per l'istituzione di un premio per la migliore tesi di laurea discussa da studenti del Corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- VISTA la delibera n. 46/2019 del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2019 con la quale è stata approvata la sottoscrizione della convenzione con EBAM – Ente Bilaterale Artigianato Marche – di Ancona per l'istituzione di un premio per tesi di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori;
- PRESO ATTO che tale premio di laurea ben si inserisce nell'ambito delle iniziative riconducibili al Progetto sviluppato in base alla Convenzione già in atto tra l'Università degli Studi di Urbino – Osservatorio Olympus, l'EBAM e altri Enti bilaterali regionali dell'artigianato sul tema dello sviluppo della cultura della sicurezza e tutela della salute nelle imprese artigiane;
- VISTA la Delibera n. 55/2019 del Consiglio di Giurisprudenza - DiGiur del 17 aprile 2019 con la quale, subordinatamente al versamento da parte di EBAM dell'importo di € 2.500 previsto per l'edizione 2019 (a.a. 2017/2018) del premio, si conferisce delega al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza a proporre al magnifico Rettore l'emanazione del presente bando per l'istituzione dell'edizione 2019 del premio riservato a studenti laureatisi in corso nell'anno accademico 2017/2018;
- VISTA la Disposizione n. 41/2019 dell'8 maggio 2019 del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza con la quale è stata proposta l'emanazione del presente bando per l'istituzione dell'edizione 2019 del premio riservato a studenti laureatisi in corso nell'anno accademico 2017/2018;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui fondi del progetto contabile DIGIUR_PREMIO_STUDIO_EBAM_CTC
- CONSIDERATO che rientra nelle vocazioni dell'Ateneo promuovere le conoscenze e premiare le eccellenze negli studi,

DECRETA

é emanato il bando di concorso per il conferimento di un premio di studio per la migliore tesi di laurea discussa durante l'anno accademico 2017/2018 presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nell'ambito del corso di laurea triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori, avente ad oggetto la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. 1ª edizione – anno 2019, nel testo allegato al presente provvedimento (allegato n. 1) di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Urbino, 14 maggio 2019

Il Rettore
f.to Vilberto Stocchi



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore Segreterie Studenti
Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 305463
PEC : amministrazione@uniurb.legalmail.it

Allegato n. 1 al D.R. n. 173 del 14 maggio 2019

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN PREMIO IN MEMORIA DI ANTONIO BORI PER TESI DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI CONSEGUITA PRESSO LA SCUOLA DI GIURISPRUDENZA, DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO AVENTE AD OGGETTO LA TUTELA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI – EDIZIONE 2019

ART. 1

IMPORTO E TIPOLOGIA DEL PREMIO

Presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università è indetto un concorso per il conferimento di un premio di studio per la migliore tesi di laurea discussa durante l'anno accademico 2017/2018 presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nell'ambito del corso di laurea triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori, avente ad oggetto la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

L'importo del premio è pari ad € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00) al lordo di eventuali oneri a carico dell'Amministrazione e del beneficiario.

Il premio è istituito su fondi provenienti dalla convenzione EBAM – Ente Bilaterale Artigianato Marche – di Ancona, in memoria di Antonio Bori, scomparso prematuramente all'età di 63 anni, sindacalista di grande esperienza e non comune sensibilità, che operò inizialmente in Umbria, nei settori Edile e Tessile, arrivando nella Regione Marche nel 1996, dove assunse il ruolo di Segretario regionale della Filta (Tessile-Abbigliamento-Calzaturiero), per passare poi a ricoprire le funzioni di Segretario della Femca (Energia, Moda, Chimica e affini). Dal 2005, Antonio Bori è stato membro dell'Assemblea EBAM. Dal 2009, fino alla sua scomparsa, ha fatto parte del CdA dell'Ente, di cui ricoprì, dal 2012 al 2015 l'incarico di Vicepresidente.

La tesi finale di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori deve essere stata discussa nell'anno accademico 2017/2018.

ART. 2

REQUISITI GENERALI D'AMMISSIONE

Per la partecipazione al concorso il candidato deve possedere, pena esclusione, i seguenti requisiti:

- aver conseguito in corso, nell'anno accademico 2017/2018, il diploma di laurea triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori presso la Scuola di Giurisprudenza – Dipartimento di Giurisprudenza, dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
- avere discusso una tesi su tematiche relative alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Sono esclusi dalla partecipazione i laureati fuori corso.

ART. 3

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, deve essere contenuta in un plico indirizzato a:

Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Segreteria didattica



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore Segreteria Studenti
Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 305463
PEC : amministrazione@uniurb.legalmail.it

Scuola di Giurisprudenza
Via Matteotti,1
61029 Urbino (PU).

Sul plico devono essere indicate le generalità del mittente e la seguente dicitura: “*Premio in memoria di Antonio Bori, per tesi di laurea triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori*”

La domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente bando e debitamente sottoscritta dall'interessato, deve pervenire inderogabilmente, a pena di esclusione dal concorso, **entro venerdì 14 giugno 2019**

- mediante servizio postale con raccomandata A/R o agenzie di recapito autorizzate. Non sono ammesse domande recapitate oltre il termine indicato al comma precedente del presente articolo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali. Il concorrente che scelga l'adozione di tale mezzo di consegna assume su di sé i rischi di recapiti tardivi;

Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi e per gli effetti della legge n. 183 del 12/11/2011 recante modifiche al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data, luogo di nascita, residenza (specificando il codice di avviamento postale), il numero telefonico, il recapito eletto agli effetti del concorso e l'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata;
- di aver conseguito, presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nell'anno accademico 2017/2018 e in qualità di studente in corso, il titolo di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori con voti..... in data
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea (*specificare quale*)
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino di altro Stato, dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, l'indicazione delle condanne stesse;
- il codice IBAN del conto corrente di cui il candidato è intestatario o cointestatario;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza, recapito, indirizzo e-mail indicati nella domanda di ammissione.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni indicate nel presente articolo; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, comporta l'esclusione del candidato dal concorso.

Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione dal concorso, i seguenti documenti:

- una copia della tesi finale di laurea, in formato pdf, salvata su supporto USB che dovrà essere inserito in apposita busta sulla quale dovranno essere riportati nome e cognome del candidato, titolo della tesi, nome e cognome del relatore;
- autocertificazione del titolo di studio conseguito, con l'indicazione del voto di laurea;



- la sottoscrizione dell'informativa ai sensi del GDPR (UE) 2016/679 – Regolamento in materia di dati personali;
- una fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, firmato.

ART. 4

CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

I candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e può esserne disposta l'esclusione, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato.

L'Amministrazione procede a idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Qualora da tale controllo emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e dovrà restituire l'eventuale somma percepita; fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 e degli artt. 483, 485 e 486 del Codice Penale.

ART. 5

COMITATO DI VALUTAZIONE

Il Comitato di Valutazione è composto dal Presidente della Commissione tecnico-scientifica dell'Osservatorio Olympus prof. Paolo Pascucci, dal Presidente pro tempore di EBAM dott. Marco Pantaleoni e dal Vicepresidente pro tempore di EBAM dott. Renzo Perticaroli.

ART. 6

GRADUATORIA DI MERITO

Il Comitato di Valutazione procede a formulare una graduatoria di merito degli elaborati, tenendo in particolare considerazione l'innovatività della ricerca ed il voto di laurea conseguito.

A giudizio del Comitato di Valutazione, il premio può essere ripartito tra non più di due laureati.

Qualora si verificano pari merito è preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2 della legge n. 191/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Comitato non procede all'assegnazione del premio nel caso in cui non vengano individuati elaborati meritevoli.

Le decisioni del Comitato, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili.

Della graduatoria è data comunicazione mediante pubblicizzazione nel sito istituzionale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

ART. 7

RINUNCIA

In caso di rinuncia da parte del vincitore, il premio sarà messo a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 8

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore Segreterie Studenti
Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 305463
PEC : amministrazione@uniurb.legalmail.it

Le comunicazioni ai candidati avvengono solo ed esclusivamente attraverso l'invio di e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso. Pertanto, qualunque variazione dello stesso deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione.

Il vincitore riceverà comunicazione scritta dal Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

ART. 9

EROGAZIONE DEL PREMIO

Il vincitore del concorso è nominato con Decreto Rettorale. Il premio è erogato successivamente al provvedimento di nomina ed è corrisposto in un'unica soluzione.

La consegna del premio avverrà nell'ambito della prima riunione del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza successiva all'individuazione del vincitore da parte del Comitato di Valutazione.

Il premio sarà consegnato dal Presidente e dal Vicepresidente pro-tempore di EBAM o da un loro delegato, al termine della cerimonia appositamente organizzata dal Dipartimento.

Il premio non dà luogo a rapporti di lavoro con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Il vincitore autorizzerà la pubblicazione del proprio curriculum vitae nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai sensi dell'art. 27, c.1, lett. F), D. Lgs. n. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento GDPR (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione del premio.

ART. 11

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge n. 241/90 il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Daniela Capponi, Area Amministrativa del Plesso Giuridico-Umanistico – Dipartimento DiGiur.

ART. 12

ACCETTAZIONE DELLE NORME ESPRESSE NEL BANDO

La presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione allegata comporta l'accettazione da parte dei candidati di tutte le norme espresse nel presente bando di concorso.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore Segreteria Studenti
Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 305463
PEC : amministrazione@uniurb.legalmail.it

Art. 13

PUBBLICITÀ

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di partecipazione è disponibile alla pagina www.uniurb.it/concorsi

Urbino,

Il Rettore
Vilberto Stocchi



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore Segreterie Studenti
Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 305463
PEC : amministrazione@uniurb.legalmail.it

Fac- simile della domanda di partecipazione

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Segreteria didattica
Scuola di Giurisprudenza
Via Matteotti, 1
61029 – Urbino (PU)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a (prov.....), codice fiscale
residente a (prov.).via/piazza(cap....)
indirizzo e-mail..... n. telefonicocell.....
Recapito eletto ai fini del concorso: via/piazza.....n....città..... (prov....) cap.....
codice IBAN.....
(riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione sopravvenuta)

CHIEDE

di partecipare al concorso per il conferimento di un premio dedicato alla memoria di Antonio Bori, per tesi finale di laurea triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori – Edizione 2019

Il/La sottoscritto/a, inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti della Legge n. 183 del 2/11/2011, art. 15

di aver conseguito, in qualità di studente in corso nell'anno accademico 2017/2018, il titolo di laurea triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nella seduta del con voti.....

Titolo della tesi

Il/La sottoscritto/a esprime

sì

no

il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Regolamento GDPR (UE) 679/2016, per gli adempimenti connessi alla procedura e alla pubblicazione del materiale fornito.

In caso di vincita del premio, autorizza la pubblicazione del proprio curriculum vitae nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai sensi dell'art. 27, c.1, lett. F), D. Lgs. n. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Allega alla domanda:

- una copia della tesi finale di laurea, in formato pdf, salvata su supporto USB che dovrà essere inserito in apposita busta sulla quale dovranno essere riportati nome e cognome del candidato, titolo della tesi, nome e cognome del relatore;
- la sottoscrizione dell'informativa ai sensi del GDPR – Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali;
- fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE: il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000). Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazione rivelatasi non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore Segreterie Studenti
Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 305463
PEC : amministrazione@uniurb.legalmail.it

Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di selezione bandite da strutture dell'Ateneo

Gentile interessato,

desideriamo informarla che il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), (nel prosieguo denominato "**GDPR**"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informa che i dati personali (nel prosieguo denominati "**Dati**") forniti all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (nel prosieguo "**Università**") saranno trattati per soli fini istituzionali.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nella figura del Legale rappresentante, il Rettore.

Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy - Telefono: 0722 305343

I dati di contatto del Titolare sono: e-mail: rettore@uniurb.it PEC: amministrazione@uniurb.legalmail.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'Ing. Mauro Raimondi.

Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy - Telefono: 0722 305234

I dati di contatto del RPD sono: e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Finalità dei trattamenti e base giuridica

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 paragrafo 1 del GDPR, l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

In particolare i dati da lei forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità:

- accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari);
- accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessato per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;
- finalità di ricerca statistica o scientifica o per individuare azioni volte al miglioramento dei servizi didattici su dati aggregati o anonimi, senza possibilità di identificare l'utente.

Categorie di destinatari dei dati ed eventuale trasferimento dei dati

I dati personali trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o incaricati del trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

Ha altresì diritto:



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore Segreterie Studenti
Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 305463
PEC : amministrazione@uniurb.legalmail.it

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Reclamo

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art.77 del GDPR.

Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alla lettera a) è obbligatorio per permettere lo svolgimento delle prove selettive.

Il conferimento dei dati personali anche sensibili per la finalità di cui alla lettera b) è facoltativo. Nel caso però l'interessato si rifiuti di conferire i propri dati personali, l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste per legge durante le prove concorsuali.

Il trattamento di cui alla lettera c), avvenendo su dati aggregati o anonimi, non prevede l'applicazione del GDPR.